

Data: 11.01.2023 Pag.: 19  
Size: 324 cm2 AVE: € 15552.00  
Tiratura: 58779  
Diffusione: 21671  
Lettori: 100000



Un decreto del Masaf detta i passi per il rispetto delle regole Ue. Il controllo ad **Accredia**

# Fertilizzanti solo se certificati

## Registro nazionale per gli enti che ne vistanò la conformità

DI **ERMANNÒ COMEGNA**

I produttori di fertilizzanti dovranno far valutare la conformità alle regole Ue dei loro prodotti ad enti di certificazione. Questi ultimi dovranno essere accreditati in un nuovo registro nazionale, che sarà istituito presso il ministero dell'agricoltura.

L'autorità che provvederà ad accreditare gli enti certificatori responsabili della valutazione di conformità dei fertilizzanti e a eseguire controlli su di loro è **Accredia**.

Tutto questo è previsto da un nuovo decreto del ministero dell'agricoltura (Masaf) datato 11/11/2022 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 7 gennaio scorso.

**Gli organismi autorizzati** a svolgere i compiti di valutazione della conformità dei fertilizzanti al regolamento 2019/1009 dovranno presentare domanda al ministero dell'agricoltura, indicando la categoria di prodotti per i quali si opera (sostanze o miscele a base di materiale grezzo, digestati, sottoprodotti dell'industria alimentare, microrganismi, polimeri, etc.).

Occorrerà, poi, fornire tutte le informazioni richieste nel modulo standard contenuto

nell'allegato al provvedimento ed esibire il certificato di accreditamento rilasciato dall'organismo nazionale competente.

**Il decreto prevede** che gli organismi di certificazione presentino notifica all'autorità nazionale per poter essere autorizzati ad operare; inoltre, come detto, istituisce il registro nazionale degli organismi di valutazione. Questo sarà gestito ed aggiornato a cura del dicastero che ne assicurerà la pubblicazione e la consultazione attraverso il sistema SIAN e periodicamente comunicherà alla commissione Ue la lista degli organismi di valutazione riconosciuti.

**Una volta ricevuta la domanda**, il ministero eseguirà la verifica della conformità, congruità e completezza delle informazioni contenute e valuta i requisiti del richiedente. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, predisporrà il provvedimento di autorizzazione e provvederà ad aggiornare il registro nazionale.

**Gli organismi autorizzati** alla valutazione dei fertilizzanti resteranno nel registro per quattro annualità e presenteranno richiesta di rinnovo 90

giorni prima della scadenza. L'autorizzazione ottenuta non sarà trasferibile.

**Il registro nazionale** verrà comunicato ai servizi competenti della commissione europea e agli stati membri, in modo che si possa procedere alla pubblicazione dell'elenco comunitario, così come previsto dal regolamento sui fertilizzanti.

**Le attività di controllo** per accertare il mantenimento dei requisiti richiesti agli organismi autorizzati alla valutazione della conformità saranno affidate ad **Accredia** che opererà secondo le modalità che saranno definite con una specifica convenzione col ministero.

**Un organismo di valutazione** registrato perderà l'autorizzazione ad operare in caso sia accertato il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite nel regolamento comunitario 2019/1009 e qualora si riscontrino delle inadempienze in termini di perdita dei requisiti di imparzialità e si accerti l'esistenza di conflitto di interesse. Inoltre, la sospensione sarà decretata in caso di mancata adeguatezza delle strutture, delle risorse umane e strumentali e di problemi nell'espletamento delle attività di certificazione.

— © Riproduzione riservata — ■



**I dati alla commissione Ue**